



## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**N. 239 DEL 18-12-2023**

**Oggetto:** Conferimento servizio per il coordinamento e la predisposizione della redazione della variante al piano integrato del Parco per l'ampliamento dell'area protetta del Parco della Maremma, e per la predisposizione della documentazione relativa alla risposta delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione e conseguente modifica degli elaborati progettuali adottati ai fini dell'approvazione del piano integrato del Parco - Affidamento diretto all'OE Arch. Silvia Viviani



## IL DIRETTORE

**Vista** la delibera di CD n°40 del 01 ottobre 2019 relativa alla presa d'atto avvio del procedimento Rapporto preliminare e Informativa ai sensi dell'art. 48 dello Statuto della Regione Toscana per la redazione del Piano integrato per il parco ai sensi delle L.R. 30/2015 e L.R. 65/2014;

**Vista** la delibera GR n°1260 del 14 ottobre 2019 relativa alla approvazione, da parte della Giunta Regionale della Toscana, dell'avvio del procedimento del piano integrato del Parco regionale della Maremma;

**Considerato** che con determinazione n. 234 del 25.11.2019 si avviavano le procedure per l'affidamento a soggetto esterno provvisto della necessaria professionalità dei *“Servizi tecnici per il coordinamento del piano integrato del parco ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale n°30/2015”*;

**Vista** la determinazione del direttore n°255 del 10 dicembre 2019 relativa al conferimento del Servizio tecnico per il coordinamento del piano integrato del parco ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale n°30/2015 all'Architetto Silvia Viviani, nata a Firenze il 19/06/1959, e ivi residente in via di Ripoli n°78 CF: VVNSLV59H59D612B e Partita IVA 02132110483 con studio professionale in Via di Ripoli n° 78 a Firenze;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Direttivo n°51 del 29 dicembre 2022 relativa alla presa d'atto della proposta di Piano Integrato del Parco da adottare ai sensi dell'art 19 della LRT 65/2014 e dell'art. 29 della LRT 30/2015, da trasmettere alla regione Toscana per gli adempimenti di legge;

**Vista** la nota protocollo n°563 del 14 marzo 2023, inviata dalla regione Toscana al Parco regionale della Maremma, relativa alla dichiarazione di adottabilità del piano integrato del Parco nel rispetto della legge regionale 65/2014 e della legge regionale 30/2015;

**Vista** la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n°34 del 26 giugno 2023 approvata dalla Giunta Regionale concernente:

- l'adozione, ai sensi dell'articolo 29 della l.r. 30/2015, del piano integrato per il parco della Maremma, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente 29 dicembre 2022, n. 51 "Piano integrato del Parco regionale della Maremma: adozione ai sensi della legge regionale 19/03/2015 n. 30 e della legge regionale 10/11/2014 n. 65. Rapporto ambientale di VAS coordinata con la valutazione di incidenza ai sensi della legge regionale 12/02/2010 n.10"
- le determinazioni in ordine alla proposta di ampliamento dell'area parco, di cui alla Tavola 5 "Ipotesi di variazione dell'area protetta" della proposta di piano integrato
- l'adozione della documentazione relativa alla valutazione ambientale strategica, costituita dal rapporto ambientale, dalla sintesi non tecnica e dallo studio di incidenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della l.r. 10/2010;

**Preso atto** che la IV Commissione Consiliare della Regione Toscana provvederà a fornire il parere di competenza sul piano integrato del Parco dopo la presentazione dello stesso da parte del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Direttore nella seduta tenuta presso la sede del Parco regionale della Maremma in data 18 ottobre 2023;

**Considerato** pertanto che, per quanto sopra precisato, deve essere conferito il servizio per il coordinamento e la predisposizione della redazione della variante al piano integrato del Parco per l'ampliamento dell'area protetta del Parco regionale della Maremma, e per il coordinamento e la predisposizione della documentazione relativa alla risposta delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione e conseguente modifica degli elaborati progettuali adottati ai fini dell'approvazione del piano integrato del Parco;



**Appurato:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**Tenuto conto** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**Preso atto** dell'opportunità di conferire il servizio per il coordinamento e la predisposizione della redazione della variante al piano integrato del Parco per l'ampliamento dell'area protetta del Parco regionale della Maremma, e per il coordinamento e la predisposizione della documentazione relativa alla risposta delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione e conseguente modifica degli elaborati progettuali adottati ai fini dell'approvazione del piano integrato del Parco, all'Architetto Silvia Viviani, nata a Firenze il 19/06/1959, e ivi residente in via di Ripoli n°78 CF: VVNSLV59H59D612B e Partita IVA 02132110483 con studio professionale in Via di Ripoli n° 78 a Firenze, professionista già incaricata del coordinamento per la redazione del piano integrato del Parco attualmente in fase di adozione;

**Preso atto** che il servizio conferito all'Architetto Silvia Viviani viene quantificato in € 23.644/39 oltre cassa previdenziale nella percentuale del 4% (pari ad € 945/77), e oltre IVA nella percentuale del 22% (pari ad € 5.409/83) per un importo lordo di € 30.000/00, come evincibile dall'offerta inviata dalla stessa Architetto con nota prot. 2906 del 06 dicembre 2023;

**Verificato** che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente Parco è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**Precisato** che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;



- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**Visto** il report della procedura n. 029229/2023 generato dallo strumento telematico di negoziazione START Regione Toscana, in atti;

**Verificato** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Ritenuto** di affidare all'Architetto Silvia Viviani, nata a Firenze il 19/06/1959, e ivi residente in via di Ripoli n°78 CFVVNSLV59H59D612B e Partita IVA 02132110483 con studio professionale in Via di Ripoli n° 78 a Firenze, le attività in parola per un importo di € 23.644/39 oltre cassa previdenziale nella percentuale del 4% (pari ad € 945/77), e oltre IVA nella percentuale del 22% (pari ad € 5.409/83) per un importo lordo di € 30.000/00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**Ritenuto** di assumere idoneo impegno di spesa;

**Attestato** che la professionista non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**Accertato**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**Verificato** inoltre che il numero CIG assegnato al servizio è n. Z613DA3274;

**Vista** la Legge Regione Toscana del 19.03.2015, n.30 Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale;

**Acquisiti** i pareri ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Ente;

## **DETERMINA**

**1) Di Affidare**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'Architetto Silvia Viviani, nata a Firenze il 19/06/1959, e ivi residente in via di Ripoli n°78 CFVVNSLV59H59D612B e Partita IVA 02132110483 con studio professionale in Via di Ripoli n° 78 a Firenze per un importo di € 23.644/39 oltre cassa previdenziale nella percentuale del 4% (pari ad € 945/77), e oltre IVA nella percentuale del 22% (pari ad € 5.409/83) per un importo lordo di € 30.000/00 precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

**2) Di imputare** l'importo di € 23.644/39 oltre cassa previdenziale nella percentuale del 4% (pari ad € 945/77), e oltre IVA nella percentuale del 22% (pari ad € 5.409/83) per un importo lordo di € 30.000/00, rispettivamente per € 9.000/00 al conto B.7.b.0025 (610103) "prestazioni professionali tecniche" del Bilancio 2023, e per € 21.000/00 al bilancio di previsione 2024;



**3) Di Procedere** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**4) Di Dare Atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**5) Di Attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000;

**6) Di Demandare** al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

Il Responsabile  
Arch. Enrico Giunta

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del d.lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.